

N. ____/____ REG.PROV.COLL.
N. 11360/2024 REG.RIC.



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio

(Sezione Terza Bis)

ha pronunciato la presente

ORDINANZA

sul ricorso numero di registro generale 11360 del 2024, proposto da Michela Agostini, Carmela Amadoro, Emiliano Silverio Amata, Teresa Amato, Paolo Badali, Francesco Basile, Francesca Buonanno, Daniela Bontempo, Simona Ciucani, Giuseppe Consolo, Mario Conte, Iolanda D'Avino, Elisa De Filippis, Federica De Mita, Anna Di Vaio, Ester Diambra, Marianna D'Onofrio, Fabio Femia, Perla Fiaschetti, Luca Gianiorio, Ilenia Giovannone, Laura Grasso, Senanda Graziani, Vincenzo Guarino, Gerardo Guerriero, Erminia Imperato, Valentina Lo Giudice, Teresa Maddonni, Giada Mazzone, Emmanuela Monaco, Maria Palermo, Mariacarla Panariello, Pierluigi Patavini, Antonella Pelliccio, Elena Piccolo, Vittoria Prignano, Pietro Romano, Caterina Sagliano, Anna Chiara Tangari, Doriana Troiano, Federica Trolli, Ornella Tufano, Annalisa Palmitessa, Daniela Nanni, Francesca Consiglio, rappresentati e difesi dall'avvocato Domenico Naso, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

contro

Ministero dell'Istruzione e del Merito, non costituito in giudizio;

per l'annullamento

previa sospensione, dei seguenti provvedimenti:

A) Decreto dipartimentale del Ministero dell'Istruzione e del Merito – Direzione generale per il personale scolastico prot. n. 2575 del 06.12.2023, pubblicato in data 11.12.2023 sul portale InPa, recante bando di indizione del concorso per titoli ed esami per l'accesso ai ruoli del personale docente della scuola secondaria di primo e di secondo grado su posto comune e di sostegno, laddove prevede che la graduatoria definitiva sia compilata con l'elencazione dei soli candidati vincitori, senza quindi esplicitazione dei candidati comunque risultati idonei a seguito del superamento delle prove selettive e della valutazione dei titoli dichiarati (art. 9, co. 1);

B) Decreto Ministeriale 26.10.2023 n. 205, recante disciplina regolamentare dei concorsi per l'accesso ai ruoli del personale docente, laddove prevede che la graduatoria sia compilata con l'elencazione dei soli candidati vincitori rispetto ai posti banditi (art. 12);

C) di qualsiasi altro atto premesso, connesso e/o consequenziale siccome lesivo dei diritti e degli interessi dei ricorrenti,

e, conseguentemente, per l'annullamento e/o la riforma

D) dei provvedimenti di approvazione delle graduatorie definitive adottati dagli Uffici Scolastici Regionali competenti per territorio in relazione alle classi concorsuali per le quali i ricorrenti hanno concorso nei rispettivi ambiti, laddove non figurano i loro nominativi in quanto idonei, e in particolare dei seguenti atti:

del decreto dirigenziale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania, prot. n. 64547 del 17.10.2024, recante approvazione delle graduatorie definitive, per le Regioni Calabria, Campania, Puglia e Sicilia, per la classe concorsuale A045;

del decreto dirigenziale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia, prot. n. 45116 del 9.08.2024, recante approvazione della graduatoria definitiva, per la Regione Puglia, per la classe concorsuale A012;

del decreto dirigenziale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia, prot. n. 39619 del 5.09.2024, recante approvazione della graduatoria definitiva, per la Regione Sicilia, per la classe concorsuale A041;

nonché degli ulteriori decreti dirigenziali degli Uffici Scolastici Regionali recanti l'approvazione definitiva delle graduatorie di cui al concorso per titoli ed esami per l'accesso ai ruoli del personale docente della scuola secondaria di primo e di secondo grado su posto comune e di sostegno di cui al Decreto dipartimentale del Ministero dell'Istruzione e del Merito – Direzione generale per il personale scolastico prot. n. 2575 del 06.12.2023, pubblicato in data 11.12.2023;

per l'effetto, per la condanna anche ai sensi dell'art. 30 cod. proc. amm.

delle Amministrazioni resistenti – ciascuna per quanto di propria competenza – a pubblicare le graduatorie definitive con inserimento di tutti i candidati idonei onde consentire di evidenziare la loro collocazione sulla scorta del punteggio complessivamente riconosciuto.

previa declaratoria in via cautelare del diritto dei ricorrenti, quali docenti risultati idonei nel concorso scuola di cui alla Nota 2575 del 6.12.2023, a prendere visione della graduatoria integrale dei candidati risultati idonei, nonché ad essere destinatari, in caso di successivi scorrimenti, al ruolo nonché alla stipulazione del contratto di lavoro a tempo indeterminato nell'anno scolastico 2024/2025.

Visti il ricorso e i relativi allegati;

Visti tutti gli atti della causa;

Relatore nella camera di consiglio del giorno 3 dicembre 2024 il dott. Ciro Daniele Piro e uditi per le parti i difensori come specificato nel verbale;

1. Considerato che il ricorso risulta avere ad oggetto una procedura amministrativa relativa a interventi finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR sottoposto al rito ex art. 12 *bis*, D.L. n. 68/2022, convertito con modificazioni in Legge n. 108/2022;

2. Ritenuto, quindi, di dover disporre la conversione del rito fissando per il prosieguo una data compatibile con il rispetto dei termini previsti dal PNRR;
3. Considerato che ai sensi dell'art. 12 *bis* comma 4 d.l. n. 68/22, sono parti necessarie del presente giudizio anche il Ministero dell'economia e delle finanze e il Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR – Struttura di Missione per il PNRR;
4. Ritenuto, quindi, necessario, ai sensi dell'art. 12 *bis* citato, ordinare la notifica nei confronti delle predette Amministrazioni, nel termine perentorio di giorni quindici dalla comunicazione della presente ordinanza e deposito della prova dell'avvenuta notifica nei successivi cinque giorni;
5. Ritenuto necessario procedere con l'integrazione del contraddittorio nei confronti di tutti i soggetti inseriti nelle graduatorie del concorso di interesse per la parte ricorrente;

Ritenuti sussistenti i presupposti previsti dal codice del processo amministrativo, come da giurisprudenza della Sezione, per potersi procedere con la notificazione del ricorso mediante pubblici proclami, con pubblicazione dell'avviso sul sito web dell'Amministrazione, con le modalità stabilite nell'ordinanza n. 836/2019;

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio (Sezione Terza Bis):

- dispone la conversione del rito di cui in motivazione;
- dispone la notifica alle Amministrazioni indicate in motivazione;
- dispone l'incombente istruttorio di cui in motivazione;
- rinvia per la prosecuzione della fase cautelare alla camera di consiglio del giorno 21 gennaio 2025.

Così deciso in Roma nella camera di consiglio del giorno 3 dicembre 2024 con l'intervento dei magistrati:

Alessandro Tomassetti, Presidente

Maria Rosaria Oliva, Referendario

Ciro Daniele Piro, Referendario, Estensore

L'ESTENSORE
Ciro Daniele Piro

IL PRESIDENTE
Alessandro Tomassetti

IL SEGRETARIO